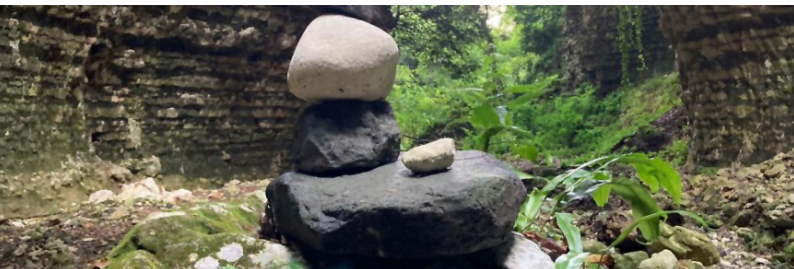




FONDO ALTO BORAGO



*INSIEME POSSIAMO
COMPRARE
IL BOSCO*

A) DONAZIONI DI IMPORTI UGUALI O SUPERIORI A € 1.000,00

Documenti da leggere

- Doc 1 – Progetto
- Doc 2 – Regolamento
- Doc 3 – Adesione
- Doc 4 – Ricevuta

Indirizzo di posta elettronica: contoborago@gmail.com

Iban FAB: IT45H0501811700000016954679

PROCEDURA PER LA DONAZIONE

1 step: scaricare e leggere i doc 1-2-3

2 step: compilare l'adesione e spedirla a contoborago@gmail.com

3 step: fare il versamento con bonifico, indicando nella causale il proprio **nome e cognome, codice fiscale, indirizzo email, telefono.**

4 step: ti arriverà una ricevuta di versamento da contoborago@gmail.com

B) DONAZIONI DI IMPORTI INFERIORI A € 1.000,00

A) E' possibile fare un bonifico con qualsiasi sistema (homebanking, carta di credito, carta prepagata, ecc.) direttamente sul conto corrente del FAB **IT45H0501811700000016954679**

B) Oppure, per piccole somme, è possibile utilizzare il crowdfunding.

NB: Le donazioni inferiori a € 1.000,00 non danno diritto alla restituzione né alla ricevuta di versamento.

Per questo motivo consigliamo ai donatori di costituire delle piccole cordate che insieme raccolgano € 1.000,00. A questo punto un rappresentante di ogni cordata potrà versare i € 1.000,00 secondo la procedura **Donazioni di importi uguali o superiori a € 1.000,00**

FONDO ALTO BORAGO

La Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT3210012 Val Galina e Progno Borago, di quasi 1.000 ettari, negli ultimi 15 anni è stata privata di quasi tutti i “prati aridi” che la caratterizzavano, trasformati un po’ alla volta in vigneti nonostante la chiara motivazione per cui questo SIC è stato istituito: “L’ambiente è caratterizzato da una vegetazione di carattere xerofilo (dal greco ξηρός = secco) insediatasi su pascoli abbandonati ed ex coltivi”.

Le tre dorsali del ZSC su cui erano presenti discrete estensioni di prati aridi, quella che corrisponde al monte Ongarine, quella che corrisponde alla Cola e Costagrande e quella che corrisponde alla dorsale dei Gaspari, sono state trasformate in vigneti, quasi sempre distruggendo i muretti a secco preesistenti e spesso importando terreno dalla pianura, dato che lo spessore del terreno sulle dorsali è scarso o nullo.

L’area situata a nord-ovest del **SIC Borago-Galina**, compresa fra le proprietà Masetto Basso, Romitorio, Masetto Alto a ovest, fondo del vajo Borago a est, abitato di Montecchio a nord, è stata fatta oggetto di diversi tentativi di trasformazione in vigneto, tentativi fino ad ora falliti per la decisa opposizione degli abitanti della zona e di alcune associazioni ambientaliste. Attualmente, a causa di problemi legati alla proprietà dei terreni, un’area di oltre 38 ettari è oggetto di Asta Giudiziaria in seguito al pignoramento dei questi terreni intervenuto alla fine del 2014.

DESCRIZIONE DEI TERRENI ALL’ASTA

In Comune di Negrar (VR), località Masetto, piena proprietà di dieci appezzamenti di terreno confinanti tra loro e posti sul confine con il Comune di Verona, per una superficie catastale complessiva Ha 22.32.20. Fg. 39 mapp. 35,36,37,38,39,52,53,59,60,63. Località Masetto 37024 Negrar (VR).

In Comune di Verona, piena proprietà di sei appezzamenti di terreno, confinanti tra loro e posti al confine con il Comune di Negrar, per una superficie catastale complessiva di Ha 16.03.31. Fg. 25 Particella 1,2,5,7,35,36.

I 16 appezzamenti all'asta ricadono all'interno dell'area SIC, ora ZSC, IT 3210012 Progno Borago e Vajo Galina. La relazione peritale dell'arch. Paola Toppano descrive i 16 appezzamenti in vendita con diverse classificazioni: bosco ceduo, castagno frutteto, seminativo arboreo, prato, prato arboreo, incolto produttivo, ecc. Nella realtà sono tuttora rinvenibili, oltre ad una maggioranza di aree boscate con predominanza di orno-ostrieto, ma con presenza talvolta diffusa di numerose altre essenze (carpino bianco, faggio, orniello, roverella, tasso, nocciolo, ecc.), tracce evidenti di zone prative in passato dedicate alla semina di cereali e al pascolo e successivamente, dopo l'abbandono delle coltivazioni e del pascolo, evolute in prati aridi, con presenza di alcune specie di orchidee selvatiche fra le quali anche *Himantoglossum adriaticum*, oltre a *Pulsatilla montana* e *Paeonia officinalis*.

■ PREZZO D'ASTA

L'asta verrà riaperta a settembre/ottobre e a quel punto noi potremo partecipare alla nuova asta con una nostra offerta. Il prezzo base della nuova asta sarà di € 360.000,00, offerta minima € 270.000,00. Per partecipare all'asta sarà necessario depositare subito circa € 35.000 e il resto dell'offerta entro 120 gg.

■ TENTATIVO DI ACQUISTO E CONSERVAZIONE

Per iniziativa dell'associazione Il Carpino viene costituito un fondo *ad hoc* che abbiamo chiamato **FONDO ALTO BORAGO (FAB)** con un conto corrente dedicato presso **Banca Etica di Verona**, custodito dal notaio Maria Elena Di Palma, che fungerà da garante. L'avv. Stefano Dindo ha accettato di assisterci legalmente.

Il **Fondo Alto Borago** offrirà le necessarie garanzie sia alle persone che decideranno di versare le loro quote nel conto corrente dedicato e che in caso di fallimento del tentativo di acquisto verranno rimborsate, sia agli Esecutori Civili del Tribunale. La quota ottimale di partecipazione al FAB è stata fissata in € 1.000, che potranno essere raggiunti anche con piccole cordate di partecipanti, i quali verseranno almeno € 1.000,00 attraverso un loro rappresentante. Tutte le quote uguali o superiori a € 1.000,00 verranno impiegate per l'acquisto e la gestione dell'area sopra descritta, oppure restituite ai donatori nel caso che il tentativo di acquisto dovesse fallire.

Ogni donatore riceverà una ricevuta di versamento, che potrà essere utilizzata per le detrazioni previste dalla legge, dato che l'associazione IL CARPINO è una Associazione di Promozione Sociale (APS) regolarmente registrata presso l'Ufficio delle Imposte e presso il Registro Regionale - Servizio Terzo Settore.

Sarà anche possibile partecipare a questa iniziativa versando dei contributi inferiori alla quota minima di € 1.000, ma questi contributi non daranno diritto ad alcun tipo di ricevuta e/o restituzione.

Verrà attivato anche un crowdfunding e si cercherà di ottenere delle donazioni/ sponsorizzazioni da parte aziende, banche, fondazioni, enti, i quali potrebbero avere dalla partecipazione di questa iniziativa un significativo ritorno in termini di immagine e di pubblicità.

■ IL CARPINO

Il Carpino è una APS (Associazione di Promozione Sociale) fondata a Verona nel 2007, registrata presso l'Agenzia delle Entrate di Verona con C.F. 93196980234 e presso il Registro Regionale delle APS con la classificazione PS/VR0163. E' una associazione nota a Verona per le sue molteplici iniziative e possiede le caratteristiche necessarie per promuovere la raccolta dei fondi e la partecipazione all'asta. Recentemente il Carpino ha portato a compimento l'apertura del Sentiero Girardi, un percorso facile e piacevole che partendo dal borgo di Quinzano permette di raggiungere il Maso di Montecchio.

L'associazione Il Carpino con la costituzione del FONDO ALTO BORAGO si propone **l'acquisizione dei terreni messi all'asta e la loro successiva gestione** secondo i criteri della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" **"per garantire il mantenimento a lungo termine degli habitat naturali e delle specie di flora e fauna minacciati o rari a livello comunitario"**.

REGOLAMENTO DEL CONTO “FONDO ALTO BORAGO”

1) Oggetto del regolamento

L'Associazione di Promozione Sociale (APS) IL CARPINO, con sede in Verona, via Volte Maso 31, ha incaricato il presidente Mario Spezia di accendere un conto corrente presso la Banca Etica sede di Verona (di qui in avanti il “Conto”).

Detto Conto è destinato a ricevere le donazioni volontarie di chi intende contribuire al progetto dell'associazione Il Carpino (di qui in avanti Il Carpino), di acquistare il fondo costituito da terreni contigui nei comuni di Negrar e Verona della superficie complessiva di ha 38, 35, 51 (di qui in avanti il Fondo), che viene messo in vendita all'asta nell'ambito della procedura esecutiva pendente dinnanzi al Tribunale di Verona (di qui in avanti “Progetto”).

Il Progetto del Carpino, sotto il profilo finanziario, si articola come segue:

- a) raccolta di fondi in quantità sufficiente per poter concorrere per acquistare all'asta il Fondo sopra descritto;
- b) versamento di tali fondi in apposito conto corrente, destinato ad accogliere i vari versamenti e dal quale verrà prelevato il prezzo di aggiudicazione, in caso di esito positivo del progetto;
- c) restituzione degli importi versati, purché di almeno €1.000,00 ai sostenitori del progetto, nel caso in cui il Carpino non riesca a raccogliere fondi sufficienti per poter partecipare all'asta, ovvero, pur avendoli raccolti, non riesca a rendersi aggiudicataria del Fondo.

Con il presente regolamento, pertanto, il Carpino intende disciplinare la raccolta dei fondi e la gestione del conto nel quale detti fondi confluiranno e a tal fine procede alla redazione del presente regolamento e alla sua adozione.

2) Modalità di raccolta dei fondi

Chi vorrà contribuire e/o sostenere il Progetto (di qui in avanti Sostenitore) è invitato a versare il contributo che ritiene di poter erogare mediante bonifico sul conto acceso presso Banca Etica **IT45H0501811700000016954679**

Sono escluse altre forme di raccolta dei fondi, quale l'accettazione di versamenti in contanti e/o versamenti con assegni bancari o circolari.

1. A seguito del versamento di cui sopra, il Carpino, nella persona del suo presidente, rilascerà al Sostenitore, una ricevuta del suo versamento, secondo il testo che viene allegato al presente regolamento del quale forma parte integrante **(doc. 4)**.

2. I prelievi dal Fondo per le finalità di cui al Progetto verranno eseguiti dal notaio Maria Elena Di Palma, la quale ha accettato il mandato che le è stato conferito dall'associazione. Tale modalità di gestione è stata decisa per garantire che la destinazione dei fondi versati nel Conto e la loro eventuale restituzione siano gestiti da soggetto terzo all'associazione.

3. I fondi resteranno depositati nel Conto fin tanto che non sarà intervenuto il trasferimento definitivo del Fondo, all'esito della procedura esecutiva che lo riguarda. Nel caso di aggiudicazione del Fondo all'associazione il Carpino, il prelievo del prezzo verrà fatto dal Conto; nel caso, invece, in cui l'aggiudicazione ed il conseguente trasferimento della proprietà del Fondo avvenga a favore di altri terzi, i versamenti effettuati nel conto dai singoli sostenitori, dovranno essere restituiti a chi li ha effettuati, secondo le modalità descritte di esguito.

3) Eventuali restituzioni dei fondi dei Sostenitori

1. Nel caso in cui il Carpino non si renda aggiudicatario del Fondo, i singoli versamenti dei Sostenitori di importo uguale o superiore a € 1.000,00 dovranno essere restituiti entro e non oltre 30 giorni dalla trascrizione presso l'ufficio dei registri immobiliari di Verona dell'intervenuto trasferimento di proprietà del Fondo, a favore dell'aggiudicatario terzo rispetto al Carpino.

2. Il Carpino è tenuto a mantenere un elenco aggiornato dei singoli versamenti effettuati sul Conto, con l'indicazione dei dati identificativi del Sostenitore, dell'importo e del relativo conto corrente.

3. La restituzione avrà ad oggetto il solo capitale (esclusi gli interessi) e sarà al netto delle spese di bonifico.

4. In presenza della condizione per la restituzione, il notaio designato provvederà senz'altro alle restituzioni, secondo le modalità sopra descritte.

L'eventuale attivo che dovesse risultare dal Conto, per donazioni minori di € 1.000 o per il riconoscimento degli interessi, resterà acquisito all'associazione il Carpino, che lo destinerà all'espletamento delle sue attività.

4) Comunicazione a terzi del nome dei Sostenitori dall'elenco dei Sostenitori

Con la firma sul documento di adesione (**doc 3**), il Sostenitore esprimerà il suo assenso o meno alla eventuale indicazione del suo nome tra quello dei Sostenitori, su materiale di Il Carpino e/o in comunicati stampa o simili.

In caso di assenso Il Carpino si riserva di comunicare le liste dei Sostenitori a terzi. Ciascun Sostenitore potrà, in ogni caso, revocare il suo consenso all'utilizzo del suo nome in qualsiasi momento.

5) Allegati

Sono allegati al presente regolamento:

- progetto (doc 1)
- adesione (doc 3)
- ricevuta (doc 4)

Associazione Il Carpino
Il Presidente
Mario Spezia

ADESIONE AL PROGETTO

Adesione al Progetto Fondo Alto Borago e comunicazione di versamento.

Il sottoscritto / anato a.....,
ilresidente.....

C.F.....indirizzo email.....

presa visione del progetto “Fondo Alto Borago” intende sostenerlo e
a tal fine verserà sul conto corrente IT45H0501811700000016954679
presso Banca Etica, intestato all’Associazione Il Carpino, la somma di
..... euro.

Effettuato il versamento, riceverà, pertanto, dall’associazione Il Carpino,
una ricevuta secondo il testo qui accluso in copia (**doc 4**).

La somma da me versata verrà utilizzata per l’acquisto dei terreni di cui al
Progetto e per la loro successiva gestione secondo gli indirizzi stabiliti dal
Comitato Scientifico. Se non sarà possibile l’acquisto, mi verrà restituita,
secondo quanto previsto dal regolamento del conto “Fondo Alto Borago”,
del quale ho preso visione. Chiedo che l’eventuale restituzione avvenga
con versamento sul conto del quale fornisco le seguenti coordinate:

.....

Il sottoscritto, dichiara, inoltre di avere ricevuto:

- | | | |
|---|----|----|
| 1- i documenti sotto elencati | Si | No |
| 2- di consentire la pubblicazione del suo nome tra i sostenitori | Si | No |
| 3- di avere ricevuto informativa di cui all’art. 13 D.Lgs.
196/2003me 13 Gdp Ve 679/2016 | Si | No |
| 4- di prestare il proprio consenso al trattamento e alla
comunicazione dei suoi dati per le finalità di cui a Progetto | Si | No |

RICEVUTA

La sottoscritta APS Il Carpino, con sede in Verona, via Volte Maso 31, c.f. 93196980234, in persona del suo presidente Mario Spezia,

premessi che

a) l'Associazione il Carpino ha lanciato un progetto finalizzato a raccogliere fondi sufficienti per l'acquisto all'asta, nell'ambito della procedura esecutiva pendente dinanzi al Tribunale di Verona, di dieci appezzamenti di terreno confinanti tra loro e posti nel comune di Verona, per una superficie catastale complessiva di ettari 22, 32,20, nonché la piena proprietà di altri 6 appezzamenti di terreno, pure confinanti tra loro, nel Comune di Negrar di Valpolicella, per una superficie catastale complessiva di ettari 16.03.31, terreni, quindi della superficie complessiva di ettari 38, 35, 51.

b) il prossimo esperimento d'asta per la vendita del Fondo Alto Borago prevederà come prezzo base l'importo di € 360.000 con offerta minima di € 270.000;

c) l'acquisto comporterà oltre al pagamento del prezzo, il pagamento dell'imposta di registro ed imposte catastali;

d) il Carpino parteciperà all'asta se sarà riuscito a raccogliere somme sufficienti per pagare il prezzo, le imposte e le spese;

e) per la raccolta dei fondi è stato aperto presso Banca Etica un conto corrente sul quale tutti coloro che vogliono concorrere all'acquisto del fondo, sono stati invitati a versare il loro contributo;

f) i contributi versati, purché di valore uguale o superiore a € 1.000, verranno restituiti a chi li ha effettuati nel caso in cui non si riesca a raggiungere la somma minima necessaria per poter partecipare all'asta, ovvero nel caso in cui pur partecipando all'asta il Carpino non si renda aggiudicatario del bene;

g) la restituzione al donatore verrà effettuata entro 30 giorni dalla data del trasferimento definitivo del Fondo Alto Borago a soggetto terzo, che se lo sarà aggiudicato all'asta.

Nel caso in cui l'esperimento d'asta andasse deserto, l'associazione tratterà ugualmente quanto versato con l'obiettivo di partecipare al successivo esperimento d'asta, nel quale il prezzo base verrà ulteriormente ridotto e così avanti, fintanto che non si pervenga all'assegnazione del bene;

Dichiara di aver ricevuto dal donatore

.....

c.f.....

la somma di €

che risulta regolarmente accreditata sul Conto Corrente
IT45H0501811700000016954679 intestato a APS Il Carpino presso
Banca Etica Verona.

La gestione del versamento verrà effettuata nel rispetto di quanto indicato nelle premesse e nel regolamento del Fondo Alto Borago, che il sottoscrittore dichiara di aver ricevuto e accettato.

Resta chiarito che il sopra indicato versamento non consente al sostenitore di effettuare alcuna detrazione fiscale, dato che il versamento è soggetto a restituzione secondo le modalità di cui in premessa, fino a quando la quota versata non verrà effettivamente impegnata per l'acquisto del Fondo.

Nel caso in cui il Carpino dovesse acquistare il Fondo Alto Borago, utilizzando per il pagamento del prezzo i versamenti ricevuti sul Conto, ivi incluso quello per il quale viene rilasciata la presente ricevuta, Il Carpino rilascerà ricevuta dell'incasso definitivo della somma versata, per ogni uso consentito dalla legge, ivi incluso quello della detrazione fiscale prevista dalla legislazione vigente.

Verona, lì
Associazione Il Carpino
Il Presidente
Mario Spezia



Realizzato da: Aliona Pagani